



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

N. 29

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 16.12 2014

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E LAVORI IN ECONOMIA, APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 8/2010.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **SEDICI** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 9,30, ed in continuazione, **nella solita sala delle adunanze consiliari**.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata del Messo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica** sessione **Straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Presiede L'Ing. Ciriaco CAMPILONGO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giancarlo SIRIMARCO.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		8	STUMBO Santino	X	
2	IMPIERI Francesca		X	9	CAROPRESE Francesca	X	
3	SPINELLI Vincenzo	X		10	RAFFO Gilberto	X	
4	LIPORACE Marco	X		11	CAPANO Antonella	X	
5	FILICETTI Maria Rachele	X		12	UGOLINO Riccardo	X	
6	CAMPILONGO Ciriaco	X		13	CARROZZINO Vincenzo	X	
7	DONATO Maria	X					
ASSEGNATI N. 12+1		IN CARICA N. 13		PRESENTI N. 12		ASSENTI N. 01	

### IL PRESIDENTE

**INTRODUCE** l'argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e dà inizio ai lavori, richiamando la proposta di deliberazione, in uno con i documenti ad essa allegati,

preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio e messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, articolata nel testo come appresso riportato, ed invita il Sindaco a relazionare e a dare lettura della stessa, in uno con i documenti ad essa allegati,:

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E LAVORI IN ECONOMIA, APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 8/2010..**

Il Sindaco sottopone al Consiglio comunale la proposta di apportare alcune modifiche al Regolamento comunale per la fornitura di beni, servizi e lavori in economia; prioritariamente in ordine all'adeguamento dei limiti di spesa agli aggiornamenti della soglia comunitaria per come espressi ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. Il Sindaco riferisce che, in particolar modo, l'importo indicato nella proposta di modifica al Regolamento quale limite massimo di spesa per l'acquisizione di beni e servizi in economia mediante cottimo fiduciario, è stato rideterminato dal Regolamento (UE) 13 dicembre 2013, n. 1336/2013, a partire dal 1° gennaio 2014; negli altri casi, gli adeguamenti sono operati nell'ambito dei margini comunque consentiti dall'art. 125 del citato decreto. Gli importi si intendono, in ogni caso, al netto di oneri fiscali. Il Sindaco evidenzia che queste modifiche, unitamente ad altre segnalate in grassetto nel corpo dell'articolato, rispondono all'esigenza di snellire le procedure di affidamento, pur nel rispetto e nei limiti consentiti dal Codice degli appalti in ragione della tipologia delle prestazioni. Inoltre, il Sindaco rileva altresì l'esigenza di ridurre anche i costi legati alle operazioni di acquisizione di beni servizi e lavori in economia: l'art. 125 del D. lgs n. 163/2006 consente di evitare la pubblicazione di bandi di gara, con notevole risparmio di fondi del bilancio nell'ordine, talora, di centinaia di euro per bando; senza con ciò minare le esigenze di trasparenza e concorrenzialità. Pertanto la motivazione che presiede alla proposta in parola di aggiornamento dei termini dell'istituto previsto dall'art. 125 del Codice degli Appalti e di conseguente ampliamento delle ipotesi di applicazione dello stesso risiede, secondo il Sindaco, nella ragione di semplificazione nei casi in cui il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre che un notevole dispendio di tempi e risorse.

Pertanto, il Sindaco propone:

- di aumentare il limite di cui all'art. 4 del Regolamento comunale, consentendo l'acquisizione mediante cottimo fiduciario di beni e servizi in economia di valore **inferiore** ad € 207.000,00
- di stabilire l'adeguamento automatico di detto limite, di anno in anno, alla soglia comunitaria per come individuata dal Regolamento Europeo.
- che il limite di spesa per l'affidamento di lavori mediante cottimo fiduciario **non superi** € 200.000,00

Ulteriore adeguamento proposto riguarda:

- l'affidamento diretto sia di beni e servizi che di lavori, di importo inferiore a € 40.000,00
- l'amministrazione diretta di lavori di importo inferiore ad € 50.000,00

Le ulteriori proposte di modifiche evidenziate in grassetto tendono ad ampliare e/o a ulteriormente specificare le modalità consentite dalla legge per l'individuazione degli operatori economici, in considerazione della discrezionalità riservata alle Amministrazioni aggiudicatrici., pur nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenzialità.

Belvedere Marittimo, lì

IL PROPONENTE

**VERBALE DELL'ARGOMENTO N. 6 DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 16 DICEMBRE 2014 ORE 9,35**

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E LAVORI IN ECONOMIA, APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 8/2010..**

**DICHIARATO** aperto il dibattito, il Presidente chiede se vi sono interventi da parte dei Consiglieri presenti, e si registrano i seguenti interventi:

**CHIESTA ED OTTENUTA PAROLA** il Sindaco illustra dell'argomento in trattazione, relativo alla modifica ed integrazione del regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia in attuazione dell'art. 125 del Dlgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 09.04.2010, e spiega la necessità, per come meglio richiamate nella proposta di deliberazione, di adeguarlo alle vigenti normative in materia;.

**DA'**, inoltre, lettura della proposta di deliberazione, in uno agli articoli interessati alle modifiche, integrazioni ed aggiunte, così come evidenziate in grassetto nel testo del nuovo regolamento, allegato alla proposta di deliberazione di cui se ne rende parte integrante e sostanziale, portato nell'odierna seduta per la necessaria approvazione;

**TERMINATA** l'illustrazione dell'argomento, della lettura della proposta di deliberazione, nonché di tutti gli articoli interessati alle modifiche, integrazioni ed aggiunte, da parte del Sindaco;

**DICHIARATO** aperto il dibattito, viene chiesto da parte del Presidente se vi sono interventi da parte dei Consiglieri presenti, e si registrano i seguenti interventi:

**CHIESTA ED OTTENUTA PAROLA** il consigliere Gilberto RAFFO, propone: " che le modalità per l'individuazione degli operatori economici, nell'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia effettuati a cottimo fiduciario avvenga, con la richiesta ad almeno numero cinque operatori per importi da 40 mila a 100 mila, con la richiesta ad almeno dieci operatori per importi da 100 mila a 207 mila;

**A QUESTO PUNTO ABBANDONA L'AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE SANTINO STUMBO, COSICCHE' IL NUMERO DEI CONSIGLIERI PRESENTI DIVENTA DI NUMERO UNDICI.**

**A SEGUITO** della proposta avanzata dal consigliere RAFFO, il Presidente, per tutto quanto suesposto, invita i signori Consiglieri a determinarsi relativamente alla stessa,

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**UDITA** la proposta avanzata dal Consigliere Gilberto RAFFO;

Con la seguente votazione;

**PRESENTI N. 11 – VOTANTI N. 11 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 04 ( Gilberto RAFFO, Antonella CAPANO, Riccardo UGOLINO e Vincenzo CARROZZINO ) – VOTI CONTRARI N. 07.**

### **DELIBERA**

**DI NON ACCOGLIERE la PROPOSTA avanzata dal Consigliere Gilberto RAFFO.,**

**CHIESTA ED OTTENUTA PAROLA** il consigliere Riccardo UGOLINO stante l'ampia discrezionalità lasciata all'Amministrazione nella individuazione degli operatori economici, preannuncia il suo voto contrario;

**NON** essendoci altri interventi il Presidente invita i Sigg.ri Consiglieri a procedere alla votazione dell'argomento in trattazione;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la proposta sopra riportata, in uno all' allegato Regolamento Comunale definitivo, contenente tutte le modifiche, integrazioni ed aggiunte evidenziate in grassetto, negli articoli interessati;

**UDITI** gli interventi che si sono succeduti nella discussione avvenuta nella presente seduta, riportati nel verbale in atti, sopra riportato;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione della proposta di deliberazione, avente per oggetto: “ **MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E LAVORI IN ECONOMIA, APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 8/2010.** ” in esame e degli atti che della stessa costituiscono allegati, che della stessa se ne condividono tutti presupposti di fatto e di diritto;

#### **VISTI:**

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.
- il D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267:

**VISTO** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

**PRESENTI N. 11 – VOTANTI N. 11– ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 07 – VOTI CONTRARI N. 4 (GILBERTO RAFFO, ANTONELLA CAPANO, RICCARDO UGOLINO E VINCENZO CARROZZINO);**

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** e far propria, la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco, avente per oggetto: “ **MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E LAVORI IN ECONOMIA, APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 8/2010.-** ” articolata nel testo in premessa riportata, e quindi:

**DI APPROVARE** nel suo testo integrale il nuovo Regolamento Comunale definitivo, **PER**

**L'ACQUISIZIONE DI BENI E LAVORI IN ECONOMIA**, contenente tutte le modifiche, integrazioni ed aggiunte, evidenziate in grassetto, negli articoli interessati, che, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che gli articoli interessati alle modifiche, integrazioni ed aggiunte evidenziate in grassetto, sono: " 4,5,6,7,8,10,11,14,15,16,17,18,21,22,23,24,25,26,27,28 e 30 ".

**SUCCESSIVAMENTE**

***IL PRESIDENTE***

**RAVVISATA**, altresì, l'urgenza a provvedere, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**CONDIVISA** la proposta del Presidente

**VISTO** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

**PRESENTI N. 11 – VOTANTI N. 11– ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 07 – VOTI CONTRARI N. 4 (GILBERTO RAFFO, ANTONELLA CAPANO, RICCARDO UGOLINO E VINCENZO CARROZZINO);**

***DELIBERA***

**DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



# **COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**

(Provincia di Cosenza)

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FORNITURA DI BENI SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA**

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 9/04/2010

Aggiornato con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 16/12/2014

## **INDICE**

### **TITOLO I - PRINCIPI E DISCIPLINA GENERALI**

ART. 1- OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 2 – FORME DI ACQUISIZIONE

ART. 3 – AMMINISTRAZIONE DIRETTA E COTTIMO FIDUCIARIO - CARATTERISTICHE

### **TITOLO II - DISCIPLINA DELLE ACQUISIZIONI**

ART. 4 – LIMITI DI IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

ART. 5 – LIMITI DI IMPORTO PER LAVORI

ART. 6 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO DELLA PRESTAZIONE

ART. 7 - AFFIDAMENTO DIRETTO

ART. 8 - ACQUISIZIONE MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO

ART. 9 – AMBITI GENERALI DI PRESTAZIONI

ART. 10 – PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA

ART. 11 - PRESTAZIONI DI LAVORI ACQUISIBILI IN ECONOMIA

ART. 12 –RICHIESTA DELLE OFFERTA

ART. 13 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

ART. 14 - LIMITI DI ESONERO DALLA CAUZIONE PROVVISORIA

ART. 15 – FORMALIZZAZIONE DEL CONTRATTO

### **TITOLO III - DISPOSIZIONI SPECIALI PER I LAVORI IN ECONOMIA**

ART. 16 – INCARICHI PER SERVIZI TECNICI

ART. 17 - VARIANTI

ART. 18 – PROVVEDIMENTI IN CASO DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA

ART. 19 – INTERVENTI DI URGENZA E LAVORI DI SOMMA URGENZA ORDINATI DAL SINDACO

ART. 20 – DISPOSIZIONI SPECIALI PER LAVORI AGRICOLI E SIMILI

ART. 21 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

### **TITOLO IV - DISCIPLINA PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA DELL'ALBO DELLE IMPRESE DA UTILIZZARE PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI**

ART. 22 – ISTITUZIONE DELL'ALBO

ART. 23 – PUBBLICITA'

ART. 24 – DOMANDE DI ISCRIZIONE

ART. 25 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO

ART. 26 – ADEMPIMENTI D'UFFICIO

ART. 27 – CANCELLAZIONE DALL'ALBO

ART. 28 – PROCEDURA DI CANCELLAZIONE

### **TITOLO V - NORME GENERALI FINALI**

ART. 29 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

ART. 30 – DISPOSIZIONI FINALI

## TITOLO I PRINCIPI E DISCIPLINA GENERALI

### ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito "Codice") e successive modificazioni ed integrazioni, le modalità, i limiti e le procedure per gli acquisti di beni, servizi e lavori in economia, nell'ambito dei principi di buon andamento e imparzialità dell'Amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi del diritto comunitario vigente nel nostro Ordinamento.
2. Il Regolamento in parola non esclude la possibilità di ricorrere, in ogni caso, alle ordinarie procedure di gara previste dal Codice, qualora il Responsabile del procedimento ne ravvisi l'opportunità.
3. Gli importi si intendono IVA esclusa.

### ART. 2 FORME DI ACQUISIZIONE

1. L'acquisizione in economia di beni servizi e lavori ha luogo:
  - a. mediante amministrazione diretta;
  - b. mediante procedura di cottimo fiduciario;
  - c. parte in amministrazione diretta e parte a cottimo fiduciario, nel rispetto dei limiti di importo di cui ai successivi artt. 4 e 5.
2. In presenza di interventi misti che comprendono servizi forniture e lavori, o lavori e forniture, o lavori e servizi, o forniture e servizi, si applica il criterio dell'oggetto principale del contratto come previsto dal codice dei contratti.
3. Le forme della procedura devono comunque rispettare i principi di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa nonché di libertà della forma e di sinteticità dei contenuti.
4. Le procedure di acquisizione di beni servizi e lavori in economia sono curate dal Responsabile del procedimento competente per materia.

### ART. 3 AMMINISTRAZIONE DIRETTA E COTTIMO FIDUCIARIO – CARATTERISTICHE

1. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate dal Comune mediante impiego di proprio materiale, mezzi e personale, sotto la direzione del Responsabile del procedimento, senza necessità di ricorrere ad imprenditore esterno.
2. Qualora, anche per ragioni di opportunità, non sia possibile ricorrere all'amministrazione diretta, le acquisizioni di beni servizi e lavori in economia sono effettuate a cottimo fiduciario mediante affidamento a terzi muniti dei requisiti di legge.

## TITOLO II DISCIPLINA DELLE ACQUISIZIONI

### ART. 4 LIMITI DI IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1. Il limite di spesa per acquisizione di beni e servizi in economia non può eccedere la somma di € **207.000 euro. Tale soglia si intende automaticamente adeguata in relazione alle modifiche delle soglie comunitarie previste dall'art. 28 del Codice.**



**ART. 5**  
**LIMITI DI IMPORTO PER LAVORI**

1. Il limite di spesa per i lavori in economia mediante cottimo fiduciario non può superare i **200.000 euro**. Il limite di spesa per i lavori in amministrazione diretta non può superare la somma complessiva di **50.000 euro**.

**ART. 6**  
**DIVIETO DI SUPERAMENTO DEI LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO**  
**DI FRAZIONAMENTO DELLA PRESTAZIONE**

1. I limiti di importo di cui ai precedenti articoli 4 e 5 non possono essere superati nemmeno con perizie suppletive o di variante, proroghe, appendici contrattuali o altre modalità di estensione o integrazione dell'impegno economico iniziale, salvo quanto previsto al successivo art. 17
2. Nessuna prestazione di beni servizi e lavori può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina dell'acquisizione in economia.
3. Il Responsabile del procedimento che abbia disposto in violazione di quanto sopra, risponde personalmente delle obbligazioni assunte.
4. Non sono considerati artificiosamente frazionati:
  - a. l'esecuzione di interventi in economia il cui impegno di spesa sia imputabile ad esercizi finanziari diversi, quando le procedure di affidamento siano inequivocabilmente autonome e separate l'una dall'altra
  - b. gli affidamenti di un intervento misto di cui al precedente art. 2, comma 2, separatamente a contraenti qualificati in ciascun settore, qualora tali affidamenti separati siano ritenuti più convenienti in termini di efficienza, risparmio economico o rapidità di esecuzione.

**ART. 7**  
**AFFIDAMENTO DIRETTO**

1. Si può ricorrere ad affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità e rotazione, nei seguenti casi:
  - Per acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a **40 mila euro**
  - Per lavori di importo inferiore a **40 mila euro**.
2. Si può ricorrere, inoltre, ad affidamento diretto:
  - nel caso di nota specialità del bene o del servizio, in relazione alle specifiche tecniche o alle caratteristiche di mercato
  - per l'acquisto di beni e servizi connessi ad impellenti e imprevedibili esigenze, a condizione che l'urgenza non sia imputabile all'Amministrazione comunale.

**ART. 8**  
**ACQUISIZIONE MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO**

1. L'acquisizione mediante cottimo fiduciario di
  - \* Beni o servizi di importo pari o superiore a **40 mila euro e fino a 207 mila euro**
  - \* lavori di importo pari o superiore a **40 mila euro e fino a 200 mila euro**avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, **individuati negli elenchi comunali, ovvero individuati sulla base di indagini di mercato**. La consultazione avviene mediante richiesta – simultanea e per iscritto – di offerte/preventivi. La richiesta, in casi di urgenza, avviene anche mediante le forme di cui al successivo art. 12, 2<sup>a</sup> comma.

2. L'opportunità di ricorrere alla consultazione di elenchi ovvero ad altra indagine di mercato (ad es. pubblicazione di avvisi, **notorietà di una pluralità di operatori economici impegnati nel settore di riferimento**) è valutata in relazione alle dimensioni del mercato di riferimento, al numero di operatori nel settore, ai tempi a disposizione ecc.
3. L'affidatario di lavori servizi e forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico- professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le ordinarie procedure di scelta del contraente.
4. Gli elenchi devono essere predisposti e gestiti secondo le disposizioni degli articoli di cui al successivo Titolo IV .
5. Ai sensi dell'art. 13 del Codice, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è fatto divieto di comunicare a terzi o di rendere in qualsiasi altro modo noto l'elenco dei soggetti da invitare o invitati alla gara informale.

#### ART. 9 AMBITI GENERALI DI PRESTAZIONI

1. Il ricorso all'acquisizione di beni lavori e servizi in economia è consentito in tutti i casi necessari per l'espletamento di attività con fini istituzionali propri dell'Ente, ovvero per il raggiungimento degli obiettivi amministrativi nell'ottica di una gestione efficiente, economica ed efficace.
2. Il ricorso all'acquisizione in economia è ammesso in particolare nei casi di cui all'art. 125, comma 10, del Codice, e in specie:
  - a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto nel contratto;
  - b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
  - c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
  - d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

#### ART. 10 PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA

1. Sono acquisibili in economia i beni e servizi di cui al seguente elenco:
  - a. acquisti di generi di cancelleria, carta, stampati, registri, materiale per disegno e fotografie, stampa di tabulati, circolari, regolamenti e simili, acquisto di targhe e segnaletica per servizi comunali, rilegatura di atti;
  - b. spese per necrologi e servizi funerari per indigenti **e non**;
  - c. servizio di manutenzione, riparazione, assicurazione, noleggio leasing e acquisto di **materiali di ricambio ed accessori, per riparazione** di autoveicoli ed altri automezzi in genere, nonché acquisto di carburante, lubrificante, di pezzi di ricambio ed accessori, acquisto motocicli e ciclomotori;
  - d. spese per acquisto, posa in opera e manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale;
  - e. acquisto e manutenzione di vestiario per il personale dipendente;
  - f. **spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio, nonché prestazioni sanitarie ex D. Lgs n. 626/1994;**
  - g. acquisto di attrezzature e utensili occorrenti ai vari mestieri in amministrazione diretta;
  - h. acquisto e manutenzione di attrezzature antincendio, mezzi di soccorso o altre attrezzature per il servizio della protezione civile, acquisto di materiale antinfortunistico e/o relativo alla

sicurezza (cassette di pronto soccorso o altro materiale occorrente per la sicurezza anche aziendale);

- i. abbonamenti a riviste, periodici e simili, acquisti di libri e pubblicazioni periodiche e relative spese di rilegatura; acquisto servizi per la realizzazione di pubblicazioni anche periodiche, acquisto servizi per la realizzazione di trasmissioni radiofoniche, televisive e per via telematica o attraverso sistemi integrali multimediali, produzione di filmati;
- j. spese di spedizioni e consegne (corriere, ecc.); **trasporti di persone o cose;**
- k. acquisto e manutenzione di tende, tendaggi, tapparelle vetrate, di immobili comunali;
- l. acquisto, manutenzione, riparazione e leasing di mobili, arredi, attrezzature, macchine d'ufficio, componenti hardware e software (**comprese le prestazioni professionali inerenti ad applicazione, completamento e aggiornamento dei software applicativi**), antifurto; servizi di connettività ad Internet; materiali e servizi per il funzionamento della rete comunale di trasmissione dati;
- m. acquisto materiali di consumo, e eventuale manutenzione, per servizi cimiteriali e per la gestione del verde pubblico **quali: sfalcio e raccolta del materiale nelle aree a verde pubblico, potatura piante, semina, taglio e cura tappeti erbosi, manutenzione fioriere e aiuole;**
- n. **servizi di gestione, manutenzione, controllo e riparazione degli impianti tecnologici a servizio di edifici comunali, di proprietà dell'Ente e/o in affitto, e del territorio comunale quali: impianti elettrici, idrici, elettronici, telefonici, antincendio, antintrusione, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari, di illuminazione pubblica, di manutenzione strade, impianti di irrigazione, arredo urbano e fontane, pulizia di condotte fognarie e acque bianche, pulizia spiagge, pulizia cunette, griglie, fossi di scolo, canali, ecc.**
- o. acquisto di detersivi, materiali vari ed attrezzature per pulizia locali destinati ad uffici, servizi pubblici, nonché per derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione di strutture e infrastrutture e dei mezzi;
- p. **servizi di custodia immobili di proprietà dell'Ente e/o in gestione dell'Ente;**
- q. **servizi di custodia di cani randagi;**
- r. attrezzature per il gioco e l'arredo dei parchi urbani, per l'arredo urbano in genere, per impianti sportivi;
- s. **riparazione di attrezzature e materiale ginnico-sportivi, nolo tribune, palchi, sedie, servizi igienici, impianti audio, impianti luce e noleggio di materiali ed attrezzature destinate al soccorso e alla protezione civile;**
- t. acquisto e manutenzione di attrezzature audio video; acquisto di corpi illuminanti; acquisto di cippi e targhe commemorative, coppe, medaglie, bandiere ed altri oggetti per premi e benemerenze; spese per l'organizzazione di ricorrenze e feste nazionali e manifestazioni varie;
- u. servizio di montaggio palchi, acquisizione delle certificazioni relative alla sicurezza, acquisto/noleggio e manutenzione impiantistica in caso di eventi;
- v. spese per iniziative ludico-ricreative, di aggregazione sociale, di eventi culturali, mostre, conferenze, convegni e seminari nazionali ed internazionali, fitto locali occorrenti ed attrezzature, stampa di inviti e degli atti, assicurazione materiali, ecc.;
- w. spese di rappresentanza e di ospitalità; acquisto di generi vari, omaggi e materiale di facile consumo in occasione di manifestazioni, cerimonie e convegni, acquisto o noleggio transenne; servizi di buffet in occasione di solennità, feste nazionali, manifestazioni e ricorrenze varie;
- x. spese per corsi di formazione, di istruzione e di addestramento del personale, spese per conseguimento abilitazioni; gestione di conferenze, convegni, riunioni; buoni mensa per il personale;
- y. servizi di refezione per le scuole, ovvero per indigenti, centri ricreativi, sociali, culturali, sportivi;

- z. servizi alberghieri, compresi i servizi ricettivi, sia in generale che per le categorie protette, anziani, disabili, adolescenti, indigenti, per soggiorni e vacanze o per ragioni di studio e aggiornamento ovvero per ragioni di emergenza sociale.
- aa. spese per servizi inerenti il settore scolastico compreso il trasporto degli alunni;
- bb. spese per impianti di riscaldamento o raffreddamento, forza motrice, acqua e telefono, acquisto fax e centralini anche funzionali a locali di proprietà o in disponibilità del Comune per attività socio-culturali o comunque di aggregazione, o comunque destinati ad attività e finalità istituzionali dell'Ente;
- cc. acquisto combustibile per riscaldamento;
- dd. servizi e forniture occorrenti per il normale funzionamento degli uffici, che per loro natura non possono essere acquisiti con le normali procedure di gara;
- ee. servizi di telefonia fissa e mobile;
- ff. servizi di traduzione, di correzione di bozze, esecuzione di disegni e fotografie, aerofotogrammetria, servizi di stampa, tipografia e litografia, di digitalizzazione di documenti; servizi di inventariazione, anche bibliotecaria, archiviazione;
- gg. servizi di ricerca e sviluppo, compresi rilievi statistici, indagini, studi, rilevazioni socio-economiche, analisi di fattibilità, analisi tecniche e finanziarie;
- hh. divulgazione di bandi di concorso e di pubbliche gare a mezzo stampa o di altre fonti di informazione e altre inserzioni;
- ii. spese per servizi assicurativi compresi i contratti assicurativi per dipendenti, amministratori, nonché per beni mobili e immobili e i contratti di leasing; spese per il conferimento di incarichi di brokeraggio;
- jj. servizi relativi alla sicurezza compresi i servizi di vigilanza e di sorveglianza di immobili comunali, del territorio e di manifestazioni;
- kk. spese relative ad attività socio-assistenziali, socio-educative ed educativo-didattiche per minori ed adulti, a domicilio e non, nonché per integrazione scolastica di alunni disabili e non;
- ll. acquisto materiali vari, piccoli strumenti di lavoro e spese per funzionamento servizio per l'attività svolta dai volontari del servizio civile, dai borsisti, dagli stagisti, dai tirocinanti e da personale collaborante con gli Uffici in forza di convenzioni;
- mm. servizi di attività e consulenze professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) qualora non diversamente normate da leggi, statuti e regolamenti, nonché servizi per l'effettuazione di indagini, statistiche, frazionamenti, adempimenti catastali, volture, registrazioni, studi e rilevazioni; stime, perizie, consulenze anche di natura amministrativa giuridica o contabile non solo di attinenza all'UTC, validazione progetti, ecc.;**
- nn. fornitura di sabbia, misto, pietrisco, ghiaia, c.l.s., bitume e altro materiale inerte per sistemazione di strade e piazze, ed altro;
- oo. spese per opere intervento vetraio, falegname, fabbro, per manutenzione beni comunali;
- pp. fornitura di qualsiasi genere di conforto in caso di calamità naturale, anche extraterritoriali;
- qq. forniture di qualsiasi natura per le quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non possa esserne differita l'acquisizione;
- rr. servizi di pulizia, disinquinamento, disinfezione e disinfestazione aree pubbliche ed immobili comunali ed edifici di proprietà e/o in gestione all'Ente;
- ss. fornitura materiale edile;
- tt. fornitura materiale idraulico;
- uu. fornitura pitture, vernici, etc..

#### ART. 11

#### PRESTAZIONI DI LAVORI ACQUISIBILI IN ECONOMIA

- 1. Gli interventi di manutenzione di opere ed impianti eseguibili in economia (art. 125, comma 5, lett. b del Codice), sono i seguenti:**

- a) riparazione, adattamento, manutenzione e sistemazione di tutti i fabbricati e gli edifici scolastici di proprietà comunale o in locazione nonché quelli di proprietà ed in uso al Comune, loro pertinenze, infissi, impianti ed altri manufatti;
  - b) riparazione, manutenzione, sistemazione di strade, piazze comprese loro pertinenze ed accessori, di fognature e degli impianti di sollevamento e di depurazione, di fontane, del cimitero, impianti sportivi, di illuminazione pubblica, aree verdi, parchi e giardini. Monumenti pubblici ed altre opere pubbliche in genere;
  - c) manutenzione e riparazione della segnaletica verticale e orizzontale, toponomastica e numerazione civica
2. Sono, altresì, eseguiti in economia lavori fino ad un importo di € 200.000,00 così come indicati all'art. 88, lettere a, c, d, e, f del DPR n. 554/1999 e s.m.i. e DPR n. 207/2010:
- a) Lavori di manutenzione e riparazione di opere ed impianti del patrimonio comunale, individuati ai punti a-b-c- del 1° comma, quando a seguito di eventi imprevisi ed imprevedibili non sia possibile realizzarli con le forme e le procedure previste dagli artt. 55, 121, e 122 del Codice;
  - b) Interventi non programmabili in materia di sicurezza;
  - c) Lavori che non possono essere differiti, dopo un infruttuoso esperimento delle procedure di gara; lavori necessari per la compilazione di progetti;
  - d) Lavori di completamento di opere a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.
  - e) Lavori da eseguirsi d'ufficio per il completamento di opere o impianti a carico degli appaltatori in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di collaudo, di accordo bonario, di lodo arbitrale o di dispositivo giurisdizionale
  - f) Lavori di demolizione da eseguirsi d'ufficio ai sensi del combinato disposto degli artt. 27, comma 2, e 41 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., di opere eseguite senza titolo su aree assoggettate a vincolo di in edificabilità, o destinate a opere e spazi pubblici ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge n. 167/1962, ove non sia possibile intervenire con gli ordinari procedimenti di affidamento dei lavori.
3. Possono altresì essere eseguiti in economia i lavori accessori e strumentali all'installazione di beni e servizi forniti ai sensi del presente regolamento.

## Art. 12 RICHIESTA DELLE OFFERTE

1. La richiesta di offerta/preventivo, cui allegare eventuale capitolato speciale o disciplinare, deve contenere almeno:
  - ✓ L'oggetto della prestazione
  - ✓ Il termine e l'indirizzo di presentazione dell'offerta
  - ✓ Il criterio di aggiudicazione
  - ✓ Le eventuali garanzie
  - ✓ Le caratteristiche tecniche
  - ✓ Le modalità di esecuzione
  - ✓ La data di inizio e durata della prestazione o data di consegna del bene
  - ✓ Le modalità di pagamento
  - ✓ La dichiarazione di assoggettamento alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle vigenti disposizioni
  - ✓ Il diritto della stazione appaltante di risolvere unilateralmente il contratto in caso di inadempimento da parte dell'affidatario
  - ✓ La data e l'ora di apertura delle buste cui gli interessati potranno assistere (se già fissabile, altrimenti saranno comunicate con successiva lettera)
2. La lettera di invito può essere inoltrata anche via fax o via posta elettronica.
3. La lettera di richiesta non deve considerarsi vincolante per il Comune giacché il Dirigente competente può in qualsiasi momento decidere di non perfezionare il rapporto contrattuale.



4. Insieme con l'offerta il soggetto interessato deve comunicare l'espressa accettazione di tutte le condizioni contenute nella lettera di richiesta.
5. Per gli interventi per i quali vi sia un'elevata fungibilità dell'oggetto del contratto (ad esempio, forniture di arredi, attrezzature, software, servizi di gestione diversi, ecc.) la lettera di invito può limitarsi ad indicare le linee guida dell'intervento, lasciando agli offerenti le più ampie possibilità di soddisfacimento delle richieste del Comune, per cui potranno presentare offerte sotto forma di cataloghi con listini prezzi o simili.
6. Il termine di presentazione delle offerte non può essere inferiore a 7 giorni; si prescinde da detto termine nei casi di urgenza ovvero di acquisizione di bene/servizio/lavoro di natura particolarmente semplice, in ogni caso fissando un termine, a discrezione del Responsabile del procedimento, compatibile con il grado di complessità della preparazione dell'offerta.
7. Le imprese perdono per un anno la possibilità di essere invitate a un'indagine di mercato qualora, benché richiesta dall'Amministrazione, non trasmettano una loro offerta per due volte consecutive.
8. Il responsabile non invita a presentare offerte quelle imprese che abbiano dato luogo a contenzioso, risarcimento o danno al Comune, imputabile alla stessa ditta, oppure quando un intervento non sia stato oggetto di collaudo favorevole per cause ad essa imputabili.

#### ART. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Fermi restando i casi di cui precedente art. 12, commi 7 e 8, e ferma restando la facoltà di risolvere il contratto in danno ai sensi della normativa vigente, il responsabile del procedimento può astenersi dal richiedere preventivi, per un periodo di due anni, all'operatore economico che dopo l'aggiudicazione della fornitura di un bene o servizio o lavoro:
  - a) non abbia provveduto alla stipula dell'eventuale contratto entro il termine indicato nella diffida inviata dall'Amministrazione;
  - b) si sia reso inadempiente agli obblighi contrattuali e contributivi ovvero alle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei lavoratori o dei soci;
  - c) sia ricorso a subappalto in assenza dei presupposti e delle formalità di legge;
  - d) sia incorso nell'applicazione di penali superiori al 10% dell'importo netto contrattuale;
  - e) si sia reso responsabile di inadempimento grave che abbia compromesso l'esito finale del contratto;
  - f) sia incorso, con provvedimento definitivo, nell'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui alla normativa vigente;
  - g) abbia subito una condanna passata in giudicato per frodi nei confronti dell'Amministrazione.

#### ART. 14 LIMITI DI ESONERO DALLA CAUZIONE PROVVISORIA

1. I soggetti candidati all'affidamento sono esonerati dalla costituzione della cauzione provvisoria
  - nelle procedure di affidamento di lavoro di importo inferiore a € 40.000,00
  - nelle procedure di acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00.

#### ART. 15 FORMALIZZAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto avente ad oggetto spese in economia può essere formalizzato mediante ricevimento, da parte dell'aggiudicatario, della determina di affidamento nella quale viene acquisita l'offerta della ditta, ovvero mediante stipulazione di contratti redatti in forma pubblica amministrativa, o nelle altre forme previste dall'art. 17 del R.D. n. 2440/192 o successive disposizioni normative.
2. Il contratto non può essere stipulato prima di **trentacinque** giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine.

**TITOLO III**  
**DISPOSIZIONI SPECIALI PER I LAVORI IN ECONOMIA**

**ART. 16**  
**INCARICHI PER SERVIZI TECNICI**

1. In caso di carenza di organico del personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di particolare rilevanza architettonica o ambientale o in caso di non presenza nell'ambito dell'Ente di professionalità specialistiche, o ancora in caso di necessità che richiedono l'apporto di un pluralità di competenze, è possibile il ricorso all'affidamento esterno di incarichi professionali.
2. Per gli incarichi di importo inferiore ad € 40.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto su proposta del Responsabile di Settore per l'adozione dei provvedimenti necessari all'assegnazione e relativo impegno di spesa.
3. Per gli incarichi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 e fino ad € 100.000,00, l'affidamento avviene mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, parità di trattamento e secondo la procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, previa consultazione di almeno cinque professionisti iscritti nell'apposito albo di fiducia dell'Ente, se sussistono in tale albo un numero sufficiente di soggetti idonei; in mancanza e fino all'approvazione dell'albo di fiducia, i tecnici saranno individuati dal Responsabile del procedimento sulla base di indagini esterne.

**ART. 17**  
**VARIANTI**

1. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione delle forniture dei servizi o dei lavori, potrà essere richiesto all'appaltatore di assoggettarvisi alle stesse condizioni e fino a concorrenza del quinto del valore contrattuale, fermi restando i limiti massimi, senza che lo stesso possa esigere compensi non contemplati e prezzi diversi da quelli previsti in contratto.
2. Nel caso che la variante comporti l'introduzione di nuovi prezzi, questi devono essere approvati con determinazione dirigenziale.

**ART. 18**  
**PROVVEDIMENTI IN CASO DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA**

1. In caso di somma urgenza, con ciò intendendo quando non è consentito alcun indugio nell'esecuzione di servizi o di lavori, il Responsabile del procedimento o il tecnico che per primo si reca sul luogo e accerta i fatti, redige un apposito verbale nel quale sono indicati i motivi dello stato di somma urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari a rimuoverlo disponendo l'immediata esecuzione dei lavori anche con affidamento diretto, entro il limite di € 200.000,00, IVA esclusa, o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori in caso di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più ditte individuate dal Responsabile del procedimento o dal tecnico da lui incaricato.
3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario e, in mancanza di accordo, è possibile comunque ingiungere l'esecuzione dei lavori al prezzo fissato dall'Ente desunto dalla tariffa prezzi del Provveditorato alle OO.PP. in vigore, salva la facoltà dell'appaltatore di formulare specifica riserva.

4. Il Responsabile del procedimento compila, entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette unitamente al verbale di somma urgenza al Responsabile del Servizio Finanziario che provvede alla copertura delle spese e alla Giunta comunale per la conseguente approvazione.
5. Nel caso in cui non si provveda all'approvazione dei lavori ordinati, si procederà alla liquidazione delle sole spese relative alle opere già realizzate e che diano comunque garanzie di tutela per la pubblica e privata incolumità.

**ART. 19**  
**INTERVENTI DI URGENZA E LAVORI DI SOMMA URGENZA**  
**ORDINATI DAL SINDACO**

1. Qualora gli interventi di urgenza o i lavori di somma urgenza siano ordinati dal Sindaco nell'esercizio dei poteri di ordinanza di cui all'art. 54, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (ordinanze contingibili ed urgenti), lo stesso Sindaco può disporre gli adempimenti e le indicazioni ai sensi del presente regolamento per l'attuazione dell'ordinanza medesima, qualora non possa indugiarsi nella redazione degli atti formali.
2. Il responsabile del procedimento provvede tempestivamente alla conferma e alla regolarizzazione di quanto effettuato ai sensi del comma 1.

**ART. 20**  
**DISPOSIZIONI SPECIALI PER I LAVORI AGRICOLI E SIMILI**

1. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 228/2001, i soggetti affidatari dei lavori in economia sulla base del presente regolamento saranno individuati prioritariamente tra gli imprenditori agricoli qualora gli interventi in economia riguardino lavori finalizzati:
  - a. alla sistemazione e alla manutenzione del territorio agricolo;
  - b. alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale;
  - c. alla cura e al mantenimento dell'assetto idrogeologico, inerente l'agricoltura;
  - d. alla tutela delle vocazioni produttive del territorio.
2. Per gli interventi di cui al comma 1, l'importo dei lavori da affidare in ragione di anno per ciascun soggetto individuato come contraente non può superare:
  - a) nel caso di imprenditori agricoli singoli l'importo di € 5.000,00
  - b) nel caso di imprenditori agricoli in forma associata l'importo di € 30.000,00

**ART. 21**  
**CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI**

1. I lavori in amministrazione diretta sono contabilizzati e liquidati a cura del responsabile del procedimento o, se nominato, dal direttore dei lavori, nel seguente modo:
  - a) per la fornitura di materiali e per i noli previa verifica dei documenti di consegna, sulla base delle relative fatture fiscali, accompagnate dall'ordinativo della fornitura
  - b) per la manodopera, previa verifica delle presenze rilevate, con pagamento mensile, unitamente al pagamento degli stipendi in via ordinaria.
2. I lavori a cottimo sono contabilizzati, certificati laddove richiesto e liquidati a cura del responsabile del procedimento.

**TITOLO IV**  
**DISCIPLINA PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA DELL'ALBO DELLE IMPRESE DA**  
**UTILIZZARE PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURA DI BENI E**  
**PRESTAZIONI DI SERVIZI**



## **ART. 22 ISTITUZIONE DELL'ALBO**

1. L'Albo delle imprese di fiducia dell'Amministrazione, costituito ai sensi del presente Regolamento, sarà gestito nel rispetto delle modalità di cui agli articoli che seguono e sarà utilizzato per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi in economia.
2. Le imprese sono classificate nell'Albo per categorie con determina del Responsabile del Settore di riferimento. Allo stesso modo se ne curerà l'aggiornamento attraverso il Responsabile del procedimento.

## **ART. 23 PUBBLICITA'**

1. Una volta all'anno i Responsabili del procedimento pubblicano apposito avviso per l'iscrizione all'albo mediante divulgazione all'Albo pretorio on-line del Comune.
2. L'avviso deve riportare le seguenti indicazioni:
  - Modalità per la presentazione delle domande di iscrizione da parte degli interessati;
  - Esatta indicazione della documentazione che deve essere allegata alla domanda a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti.

## **ART. 24 DOMANDE DI ISCRIZIONE**

1. Le imprese interessate all'iscrizione dovranno far pervenire domanda in carta libera utilizzando i modelli eventualmente predisposti dal Comune.
2. Le domande devono essere prodotte entro i limiti indicati negli appositi avvisi.
3. L'iscrizione può essere richiesta per più categorie merceologiche, servizi, lavori.
4. Le imprese dichiarano al momento dell'iscrizione se vi sono rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con i rappresentanti di altre imprese iscritte all'Albo ovvero partecipazioni che consentono il controllo in altre imprese iscritte all'Albo e si impegnano a dichiarare eventuali modifiche.

## **ART. 25 REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO**

1. I soggetti che richiedono l'iscrizione all'Albo devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, del Codice, i quali possono essere anche autocertificati o dichiarati in via sostitutiva di atto notorio.
2. Le imprese iscritte possono esser invitate, annualmente e in ogni caso quando se ne ravvisi la necessità, a documentare la permanenza dei requisiti predetti.
3. L'iscrizione all'Albo delle imprese che abbiano in corso un contenzioso con l'Ente è sospesa per la durata del contenzioso stesso.
4. In qualsiasi momento le imprese possono chiedere la revisione dei propri dati di iscrizione.

## **ART. 26 ADEMPIMENTI D'UFFICIO**

1. Le domande pervenute sono istruite dal Settore competente.
2. Le imprese sono iscritte all'Albo con determinazione del Responsabile del Settore, secondo l'ordine cronologico quale risulterà dalla data di Protocollo comunale di ricevimento della richiesta di iscrizione.
3. L'Albo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune ed è aggiornato almeno annualmente.

**ART. 27**  
**CANCELLAZIONE DALL'ALBO**

1. La cancellazione dall'Albo è disposta d'ufficio nei seguenti casi: a) sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti di iscrizione; b) quando l'iscritto incorra in accertata grave negligenza o malafede nella esecuzione della prestazione ovvero sia soggetto a procedura di liquidazione o cessi l'attività; c) mancata ottemperanza alla vigente normativa antimafia; d) mancata risposta ad inviti dell'Amministrazione per due volte consecutive.
2. La cancellazione comporta il divieto di iscrizione all'Albo delle imprese per due anni.
3. La cancellazione è altresì disposta su domanda dell'interessato.

**ART. 28**  
**PROCEDURA DI CANCELLAZIONE**

1. Nei casi previsti dal precedente art. 27, il Responsabile del Settore competente dà comunicazione al Legale rappresentante dell'impresa, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, dei fatti addebitati, assegnando il termine di quindici giorni per le deduzioni.
2. Alla scadenza del termine il Responsabile del Settore si pronuncia in merito, disponendo, in presenza dei presupposti, la cancellazione dall'Albo.
3. Le determinazioni del Responsabile del Settore devono essere partecipate all'impresa entro trenta giorni.

**TITOLO V**  
**NORME GENERALI FINALI**

**ART. 29**  
**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

1. Il Comune garantisce, nelle forme più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso avverrà nel rispetto dei diritti ai sensi del D. Lgs n. 196/2003.

**ART. 30**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

1. La normativa dettata con il presente regolamento non si applica in caso di beni e servizi da acquistare obbligatoriamente con l'utilizzo delle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449 della Legge 17/12/2006, n. 296 e successive modificazioni.
2. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento valgono le disposizioni contenute nell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, **nel D.P.R. 207/2010, nel codice civile e tutte le altre disposizioni della normativa vigente in materia.**
3. **Nelle more di approvazione del presente Regolamento e conseguente costituzione dei rispettivi Albi ed elenchi degli operatori economici, potrà procedersi all'affidamento di lavori, servizi e forniture di beni secondo le procedure e modalità in esso indicate facendo ricorso a professionisti e Ditte già accreditate presso l'Ente e che di norma prestano la loro opera per conto dell'Amministrazione comunale e/o comunque scelte dai responsabili di settore e del procedimento.**
4. Sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.
5. Il regolamento corrente entrerà in vigore divenuta esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

*La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE  
(Ciriaco CAMPILONGO)

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

*Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal ...25/11/2015.. al ..... come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. ...1353..... Reg. Pub.)*

Lì,.....**25/11/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....**16/DICEMBRE 2014**

- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000
- ☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- ☐ E' stata inserita nell'elenco in data ..... Prot. n. ....ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Lì,....**25/11/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

### PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale, .....

Il Segretario Comunale